

Sant'Eustorgio, dove l'Epifania si fa incontro. Tutti i giorni

Lorenzo Rosoli – da www.avvenire.it di sabato 6 gennaio 2018

L'antica basilica custodisce le reliquie dei Magi. E tracce insigni del passato come il cimitero paleocristiano e la Cappella Portinari. Il parroco: così la nostra comunità è al servizio di chi cerca.

«Ogni tanto c'è chi si accorge che in cima al nostro **campanile** non sta una croce ma una **stella a otto punte**. E ci chiede il perché. È la stella dei **Magi**. Ci ricorda che qui sono custodite le loro **reliquie**. E ci dice che mettendosi in cammino con questi **uomini di scienza** che **Tuoldo** chiamò "i santi più nostri", quelli che hanno cercato "fino a bruciarsi gli occhi del cuore", è possibile **incontrare Gesù e scoprire Dio**. La nostra **comunità parrocchiale** è, con gioia, al servizio di questo cammino». **Don Giorgio Riva** è parroco di **Sant'Eustorgio** dal 2012. È con voce serena ma percepibile passione che parla della sua comunità e dello scrigno d'arte e fede che la storia le ha affidato: il complesso di Sant'Eustorgio, lungo corso di Porta Ticinese, a Milano, con i chiostri, il **cimitero paleocristiano**, la splendida **Cappella Portinari**, esperienza sorgiva del Rinascimento lombardo. E le reliquie dei Magi.

Dall'Oriente a Milano, fra leggenda e storia

La tradizione vuole che le spoglie dei tre sapienti, trovate dalla regina **Elena a Gerusalemme** e traslate a **Costantinopoli**, siano state donate a **Eustorgio, vescovo di Milano**, che le caricò su un carro trainato da buoi per portarle nella sua città. All'ingresso di Milano il carro sprofondò nel fango. Rimuoverlo fu impossibile. Eustorgio interpretò l'incidente come segno divino. E in questo luogo fece erigere la prima basilica destinata a custodire le reliquie. Vi rimasero fino al **1164** quando, su ordine di **Federico Barbarossa**, vennero portate a **Colonia**, in Germania. Si dovrà attendere il **1906**, col cardinale arcivescovo di Milano **Andrea Carlo Ferrari**, per avere una parziale restituzione delle reliquie, oggi conservate in una preziosa urna sopra l'altare dei Magi.

I Magi, precursori e nostri contemporanei

«La nostra è nota da sempre come **Basilica Magorum**. Anche fra gli uomini e nella cultura d'oggi c'è grande interesse verso questi uomini di scienza che si sono messi alla ricerca di Dio. Come tutte le storie, la storia dei Magi piace molto ai bambini, ma sa affascinare anche gli adulti – racconta don Riva –. Come ha scritto **Benedetto XVI** nel libro **L'Infanzia di Gesù**, i Magi rappresentano "la dinamica dell'andare al di là di sé, intrinseca alle religioni, una dinamica che è ricerca della verità, ricerca del vero Dio e quindi anche filosofia nel senso originario della parola". Sono "dei **precursori**, dei ricercatori della verità, che riguardano tutti i tempi", e "rappresentano il **cammino delle religioni verso Cristo**".».

Vie di bellezza e di luce, per accogliere tutti

«Come comunità parrocchiale cerchiamo di **aiutare visitatori e pellegrini** a cogliere il **senso autentico della vicenda dei Magi** – riprende don Riva –. Se sappiamo testimoniare il Vangelo, è perché abbiamo scoperto, incontrato e vissuto **la gioia del Vangelo**». Peculiare, in Sant'Eustorgio, è «la **via della bellezza**», offerta a tutti grazie all'opera di **accoglienza** svolta dai **volontari**. «Soprattutto per merito della Cappella Portinari, Sant'Eustorgio è sempre più spesso inserita dai tour operator negli itinerari di visita a Milano. Qui arrivano anche venti gruppi al giorno, **dall'Italia e dall'estero**. Cerchiamo di accogliere tutti. Per questo servirebbe qualche volontario in più – lancia l'appello don Riva –: persone capaci di svelare ai visitatori l'ispirazione e i contenuti di fede delle opere d'arte». Sabato 13 gennaio si rinnoverà l'appuntamento con **Segni di bellezza**, itinerario che da anni unisce musica, arte e spiritualità.

Diventare come stelle, per i «magi» del nostro tempo

Servizio prezioso è anche quello svolto dall'associazione «**Amici dei Magi in Sant'Eustorgio**»: è grazie alla loro iniziativa che nel giorno dell'Epifania – quando le **reliquie** vengono esposte e offerte, dopo ogni Messa, all'**omaggio dei devoti** – si rinnova ogni anno il gesto del **corteo dei Magi** che da piazza Duomo arriva fino a Sant'Eustorgio. Una sacra rappresentazione amata dai milanesi, che si affollano lungo il percorso (in caso di maltempo, com'è stato quest'anno, tutto avviene in basilica). Sant'Eustorgio, come noto, grazie a **don Pigi Perini**

è il grembo dell'esperienza delle **Cellule parrocchiali di evangelizzazione**. E qui, dal 2005, si svolge ***Luce nella Notte***, iniziativa di **evangelizzazione di strada** che vede i **giovani** di Sant'Eustorgio invitare e accogliere, alla preghiera e all'adorazione, i loro coetanei in ***movida***. «Quei nostri giovani – dice don Riva – sono come stelle. Per condurre i "magi" d'oggi all'incontro con Cristo». Benvenuti in Sant'Eustorgio, dove l'Epifania si fa incontro tutti i giorni.

© Riproduzione riservata